



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
66	14/04/2023	17	7

Oggetto:

Ditta DE MICCO METALLI SRL con impianto in San Marco Evangelista - Presa d'Atto del cambio della sede legale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art.208 del precitato decreto;
- con D.D. n.180 del 13/12/2017 (CUP 8101), la UOD "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", ha escluso il progetto dalla procedura di VIA, con prescrizioni, su conforme parere della commissione VIA-VAS-VI del 14/11/2017;
- con D.D. n.151 del 12/08/2019 è stata rilasciata, ai sensi degli artt. 208 e 269 del DLgs 152/2006, in favore della ditta DE MICCO METALLI SRL - P.IVA 07961141219 - l'Autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti non pericolosi, nonché per le emissioni in atmosfera, in San Marco Evangelista (CE);
- con D.D. n.1 del 15/01/2020, rettificato con D.D. n.82 del 18/05/2020, si è preso atto di una variante non sostanziale in corso d'opera;
- con D.D. n.18 del 28/01/2021, rettificato con D.D. n.66 del 31/03/2021, si è preso atto di una variante non sostanziale consistente nella redistribuzione delle quantità parziali autorizzate senza alcuna modifica alla superficie dello stabilimento, al ciclo produttivo, al Lay-out planimetrico, alle tipologie, ai codici CER, alle quantità totali (t/g e t/a);

Considerato che la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0181156 del 04/04/2023, volta ad ottenere la presa d'atto del cambio della sede legale, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

Ritenuto che allo stato, in conformità alle risultanze istruttorie sussistono le condizioni per la presa d'atto del cambio della sede legale richiesta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs. n.152/2006 e smi; la DGR n.8/2019; la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

- 1. di PRENDERE ATTO** del cambio della sede legale della ditta DE MICCO METALLI SRL - P.IVA 07961141219 - da San Giuseppe Vesuviano (NA) via Purgatorio n.52 a Napoli Largo Santa Maria la Nova n.8 fermo il resto;
- 2. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 3. di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
- 4. di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
- 5. di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di San Marco Evangelista, ASL di Marcianise, Consorzio ASI di Caserta, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta nonché, ai sensi dell'art.212 del DLgs 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
- 6. di INVIARE** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

7. di INVIARE copia alla UOD “Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali” per l’aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l’archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell’atto medesimo.

dr. Antonello Barretta